



## COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

### Relazione del revisore unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIANNI MORANDINI

# Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
GESTIONE FINANZIARIA.....	7
Fondo di cassa .....	7
Tempestività pagamenti.....	7
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti .....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	12
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
Altri fondi e accantonamenti .....	16
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO .....	27
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	37
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	37
CONCLUSIONI .....	37

# **Comune di Refrontolo**

## **Il Revisore Unico**

**Verbale n. 47 del 20 Luglio 2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del revisore unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Refrontolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Refrontolo, 20 luglio 2020

Il Revisore Unico  
Dott. Gianni Morandini

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Gianni Morandini, nominato Revisore Unico dei Conti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25.07.2018 per il triennio 2018/2021, decorrente dal 29 luglio 2018 e scadente il 28 luglio 2021:

- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 16/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 22 del 05/07/2006 e successivamente modificato con delibere C.C. n. 28 del 30/09/2013 e n. 2 del 10/03/2014;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio economico - finanziario e dai responsabili degli altri servizi comunali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n. 18</b>
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (P.E.G. e cassa)	n. 7
di cui prelevamento dal fondo di riserva da parte della Giunta	n. 3
di cui variazioni del responsabile del servizio economico-finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (partite di giro e riaccertamento parziale 2019)	n. 1
di cui variazioni altri responsabili	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal revisore unico risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Refrontolo registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.685 abitanti.

Il revisore unico, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che:

- ⇒ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ⇒ nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non sono ricorse le situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ⇒ nel corso del 2019 non è stato applicato, prima dell'approvazione del rendiconto 2018, l'avanzo vincolato presunto;
- ⇒ nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
  - Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
  - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 0,6%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
  - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 0,22%;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1 comma 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e conseguentemente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi, non sarà soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al 2° comma art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non ricorrendone il caso, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente, non ricorrendone il caso, non ha provveduto al recupero di quote di disavanzo;
- non è in dissesto e pertanto non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

L'ente non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale in quanto:

- non è stato interessato da dissesto finanziario,
- non è strutturalmente deficitario, in quanto non supera negativamente la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 (nessun parametro è negativo),
- ha presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge.

Ad ogni buon conto di seguito si riportano le percentuali di copertura realizzate nel 2019 sui servizi a domanda individuale:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Mense (pasti a domicilio)	5.549,20	6.933,50	-1.384,30	80,03%
Mense scolastiche	60.846,80	63.991,37	-3.144,57	95,09%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre				
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici				
Impianti sportivi	2.345,34	9.186,77	-6.841,43	25,53%
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporto scolastico	12.819,15	55.937,45	-43.118,30	22,92%
Uso locali non istituzionali	3.805,00	6.158,59	-2.353,59	61,78%
Centro creativo				
Altri servizi - Centri estivi	8.851,50	11.801,77	-2.950,27	75,00%
<b>Totali</b>	<b>94.216,99</b>	<b>154.009,45</b>	<b>-59.792,46</b>	<b>61,18%</b>

## **GESTIONE FINANZIARIA**

Il revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.417.411,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.417.411,41

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale nell'ultimo triennio è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 959.014,76	€ 1.097.624,37	€ 1.417.411,41
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup> .....	€ -	€ -	€ -
(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria			

Si precisa che per il Comune di Refrontolo non vi è giacenza di cassa vincolata.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non ricorrendone il caso.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha usufruito.

Il limite massimo concedibile dell'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato indicato in bilancio per euro 450.000,00.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel mese di gennaio 2020 l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei debiti al 31 dicembre 2019 non ancora estinti alla data della ricognizione e alla predisposizione e trasmissione, attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali, della dichiarazione di inesistenza posizioni debitorie.

Sempre nel mese di gennaio 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato, attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali, i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2019.

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, a partire dal 2020 gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, avrebbero dovuto stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha poi spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 482.370,43.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 356.128,86 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 356.184,81 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	482.370,43
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	34.556,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	91.685,29
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>356.128,86</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	356.128,86
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 55,95
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>356.184,81</b>

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con il risultato di amministrazione dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	544.555,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	608.254,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	858.982,79
<b>SALDO FPV</b>	-250.727,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.039,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.072,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	23.612,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	20.579,72
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	544.555,47
<b>SALDO FPV</b>	-250.727,99
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	20.579,72
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	188.542,95
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	167.571,14
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	670.521,29

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	733.500,00	729.219,89	502.017,35	68,84
Titolo II	98.565,00	95.088,36	59.178,36	62,24
Titolo III	869.296,00	885.392,27	740.078,85	83,59
Titolo IV	512.170,79	498.069,33	423.694,71	85,07
Titolo V	-	-	-	

Nel 2019, il revisore unico, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.436,31
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.709.700,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	12.211,23
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.295.137,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.376,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.103,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>368.730,10</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.992,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	149.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>222.473,05</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.556,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.461,15
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>182.455,62</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	55,95
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>182.511,57</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	185.550,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	523.818,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	498.069,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	12.211,23
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	149.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	305.972,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	778.606,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>259.897,38</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>86.224,14</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>173.673,24</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>173.673,24</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>482.370,43</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		<b>34.556,28</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>91.685,29</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>356.128,86</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	<b>55,95</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>356.184,81</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>222.473,05</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.992,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	34.556,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' <sup>(2)</sup>	(-)	55,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	5.461,15
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>179.518,62</b>

## **Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione**

In allegato al Conto di Bilancio si trovano gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità degli impegni reimputati, coperti da FPV, negli esercizi 2020 e seguenti di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	84.436,31	80.376,25
FPV di parte capitale	523.818,49	778.606,54
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

## **Risultato di amministrazione**

Il revisore unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 670.521,29, come risulta dai seguenti elementi:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				1.097.624,37
RISCOSSIONI	(+)	316.223,20	1.920.079,26	2.236.302,46
PAGAMENTI	(-)	527.784,50	1.388.730,92	1.916.515,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.417.411,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 /12	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.417.411,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	235.642,26	484.600,58	720.242,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.756,72	471.393,45	608.150,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			80.376,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			778.606,54
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>670.521,29</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>	584.595,00	356.114,09	670.521,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	115.500,49	121.968,70	153.476,08
Parte vincolata (C)	9.487,91	9.818,20	97.091,73
Parte destinata agli investimenti (D)	11.431,81	3.183,50	142.015,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	448.174,79	221.143,69	277.938,28

Il revisore unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 09/07/2020 munito del parere del revisore unico.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	554.898,65	316.223,20	235.642,26	- 3.033,19
Residui passivi	688.154,13	527.784,50	136.756,72	- 23.612,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-9.363,14	-23.591,91
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	-21,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>-9.363,14</b>	<b>-23.612,91</b>

La variazione complessiva dei residui attivi è di € -3.033,19 ed è il risultato algebrico dei seguenti scostamenti:

- maggiori accertamenti per € 14.039,52 per "Addizionale comunale all'IRPEF",
- minori accertamenti di € -7.709,57 su violazioni ICI,
- minori accertamenti di € -3.313,82 su rette ricovero cittadini in struttura,
- minori accertamenti di € -1.000,00 per stralcio di un contributo dal Consorzio BIM PIAVE,
- minori accertamenti di € -5.049,32 su proventi fotovoltaico.

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il revisore unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il revisore unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Il revisore unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo triennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
<b>Addizionale comunale all'IRPEF</b>	Residui iniziali		111.484,30	145.000,00	87.753,34	
	Riscosso c/residui al 31.12		125.523,82	57.246,66		
	Percentuale di riscossione		112,59%	39,48%		
<b>IMU ordinaria</b>	Residui iniziali		-	283.175,90	5.490,89	
	Riscosso c/residui al 31.12		-	277.685,01		
	Percentuale di riscossione			98,06%		
<b>TASI ordinaria</b>	Residui iniziali		1.816,04	111.185,72	1.794,36	
	Riscosso c/residui al 31.12		1.816,04	109.391,36		
	Percentuale di riscossione		100,00%	98,39%		
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali		10.234,57	8.456,97	18.571,38	
	Riscosso c/residui al 31.12		-	120,16		
	Percentuale di riscossione		0,00%	1,42%		
<b>Proventi da permesso di costruire</b>	Residui iniziali			79.783,25		
	Riscosso c/residui al 31.12			79.783,25		
	Percentuale di riscossione			100,00%		

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo previste (media semplice, media ponderata, ecc.) ed ha applicato la modalità di calcolo della media semplice alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 112.695,08.

Con riferimento ai crediti riconosciuti di incerta esazione, il revisore unico ha verificato:

- 1) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti di incerta esazione allegato al rendiconto;
- 2) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di tutti i crediti di incerta esazione, per un importo complessivo pari a € 7.709,57 ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### ➤ Fondo contenzioso

È stato costituito un fondo per rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	30.000,00
- utilizzi	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO</b>	<b>40.000,00</b>

### ➤ Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente nell'anno 2019 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2018) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

### ➤ Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.992,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	836,95
- utilizzi	-2.992,95
- variazioni nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-55,95
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>781,00</b>

## **Altri fondi e accantonamenti**

L'ente non ha provveduto ad accantonare nell'avanzo altri fondi.

Il revisore unico ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, salvo quanto espresso nella parte finale del presente parere.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 467.786,93	€ 305.972,67	-€ 161.814,26
203	Contributi agli investimenti	€ 41.584,71	€ -	-€ 41.584,71
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.899,36	€ -	-€ 1.899,36
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 511.271,00</b>	<b>€ 305.972,67</b>	<b>-€ 205.298,33</b>

Si citano le principali opere pubbliche finanziate dal Bilancio 2019:

<b>Descrizione opera pubblica/intervento</b>	<b>Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2019</b>
Lavori di superamento barriere architettoniche e adeguamento servizio igienico edificio Molinetto Della Croda	€ 10.943,59
Lavori efficientamento energetico impianti di riscaldamento e climatizzazione del Palazzo Municipale	€ 26.158,95
Installazione sistema acquisizione dati idrometrici per controllo Torrente Lierza all'altezza passerella a monte Molinetto della Croda	€ 57.882,20
Installazione n. 3 pluviografi per il monitoraggio delle precipitazioni verso l'idrometro del Molinetto della Croda	€ 13.982,32
Realizzazione pista ciclabile in Via Vittoria 1° stralcio	€ 10.848,72
Messa in sicurezza banchina di Via Mire	€ 79.198,25

Si precisa inoltre che per alcune opere/interventi le somme previste nel 2019 sono state spostate nel 2020.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Il revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 790.461,89
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 85.336,09
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 947.132,64
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 1.822.930,62</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 182.293,06</b>
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019 (1)	€ 34.056,01
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 12.211,23
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 160.448,28
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 21.844,78
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100</b>	<b>1,198%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	864.457,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	62.103,85
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>802.353,91</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito inizio anno (+)	1.058.172,73	962.779,49	864.457,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-95.393,24	-98.321,73	-62.103,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>962.779,49</b>	<b>864.457,76</b>	<b>802.353,91</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.732	1.702	1.685
Debito medio per abitante	555,88	507,91	476,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	40.962,88	37.376,37	34.056,01
Quota capitale	95.393,24	98.321,73	62.103,85
<b>Totale fine anno</b>	<b>136.356,12</b>	<b>135.698,10</b>	<b>96.159,86</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (anno 2017) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,198%

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha avuto necessità di richiedere anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 482.370,43
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 356.128,86
- W3\* (equilibrio complessivo): € 356.184,81

\* per quanto riguarda W2) (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il revisore unico evidenzia che le entrate da recupero evasione sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
<b>Recupero evasione tributaria ICI/IMU</b>	41.437,97	29.236,66	13.900,00	81.542,90
<b>Recupero evasione TASI</b>	5.839,91	4.664,91		5.012,25
<b>TOTALE</b>	47.277,88	33.901,57		86.555,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per ICI/IMU/TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	103.494,40	
Residui riscossi nel 2019	10.679,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.709,57	
Residui al 31/12/2019	85.104,94	82,23%
Residui della competenza	13.376,31	
Residui totali	98.481,25	
FCDE al 31/12/2019	86.555,15	87,89%

### IMU ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 283.175,90 pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che ammontavano ad € 281.308,42; si rileva tuttavia una minore entrata di € 11.824,10 rispetto allo stanziamento definito 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	9.393,13	
Residui riscossi nel 2019	9.393,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.490,89	
Residui totali	5.490,89	

### **TASI ordinaria**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 111.185,72 pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che ammontavano ad € 112.215,54; si rileva tuttavia una minore entrata di € 3.814,28 rispetto allo stanziamento definito 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.816,04	
Residui riscossi nel 2019	1.816,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00
Residui della competenza	1.794,36	
Residui totali	1.794,36	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00

### **TARSU-TIA-TARI**

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opera mediante la controllata SAVNO scarl.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della tariffa corrispettiva.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	35.619,74	23.926,06	131.793,25
Riscossione	35.619,74	23.926,06	131.793,25

Si rileva che non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt.142 e 208 D.lgs. 285/92)

In via preliminare si fa presente che la gestione del servizio è in convenzione con il Comune di Pieve di Soligo: quest'ultimo provvede a erogare la quota spettante dell'Ente secondo tempistiche che determinano riscossioni che possono comprendere anni diversi cumulati. Per questo motivo la tabella che segue non rispecchia un andamento reale della gestione di tale posta di bilancio. Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	7.114,58	10.238,14	8.456,97
riscossione (in competenza)	8,29	3,57	120,16
%riscossione	0,12	0,03	1,42
FCDE al 31/12	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	8.336,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	8.336,81
destinazione a spesa corrente vincolata	4.168,41
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	10.234,57	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	10.234,57	100,00%
Residui della competenza	8.336,81	
Residui totali	18.571,38	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

Come già precisato, la gestione delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada avviene in convenzione con il Comune di Pieve di Soligo il quale in sede di ripartizione dell'entrata al Comune di Refrontolo determina la stessa già al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per l'anno 2019 la quota "cda" di propria spettanza, nella gestione associata con il Comune di Pieve di Soligo, è stabilita in € 8.336,81. La relativa quota vincolata del 50%, pari ad € 4.168,41, è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, tutti di spesa di parte corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada.

Si rileva che, rispetto a quanto previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, non vi sono proventi per sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità spettanti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada, in quanto l'accertamento delle infrazioni è avvenuto totalmente su strade comunali.

### **Proventi dei beni dell'ente per fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad € 27.707,84 e sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad € 25.497,13.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	COSAP	Cimiteri	Fitti reali fabbricati	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	0,00	135,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	0,00	135,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)				
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00	0,00	0,00%
Residui della competenza	18,00	0,00	135,00	
Residui totali	18,00	0,00	135,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00	0,00	0,00%

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	337.276,26	309.240,44	-28.035,82
102	imposte e tasse a carico ente	27.126,75	25.772,00	-1.354,75
103	acquisto beni e servizi	565.867,30	610.580,86	44.713,56
104	trasferimenti correnti	193.632,70	207.735,99	14.103,29
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	37.376,37	34.056,01	-3.320,36
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	47.438,08	74.058,75	26.620,67
110	altre spese correnti	40.006,57	33.693,81	-6.312,76
<b>TOTALE</b>		<b>1.248.724,03</b>	<b>1.295.137,86</b>	<b>46.413,83</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015 e dall'art. 14bis del D.L. n. 4/2019, convertito con legge n. 26/2019. Tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.016,49. Tale limite di spesa non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 412.766,06;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dal 2017 è stata abrogata la normativa che prevedeva l'obbligo di ridurre la consistenza del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ai sensi dell'art.67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stata considerata complessivamente ai fini del rispetto del succitato art. 23, comma 2 del decreto legislativo n.75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>Rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2019</b>
Spese (macroaggr. 101 parz.)	394.703,55	309.240,44
Spese (macroaggr. 103 parz.)	900,00	2.988,14
Irap (macroaggr.102 parz.)	26.468,26	20.627,50
Spese personale in convenzione		69.819,50
Altre spese		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>422.071,81</b>	<b>402.675,58</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>9.305,75</b>	<b>24.599,81</b>
di cui rinnovi contrattuali		19.241,24
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>412.766,06</b>	<b>378.075,77</b>

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei vincoli di cui:

- a) all'art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
  - comma 7, del Dl. n. 78/2010: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
  - comma 8, del Dl. n. 78/2010: spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
  - comma 9, del Dl. n. 78/2010: spese per sponsorizzazioni;
  - comma 13, del Dl. n. 78/2010: spese per attività esclusivamente di formazione;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Ai sensi dell'art. 22, comma 5-quater, del citato D.L. 50/2017 i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/2010, non si applicano altresì alle spese per mostre effettuate da regioni ed Enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018 non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art.16, comma 26 DL n. 138/11).

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione (articolo 4 del D.P.C.M. 25 settembre 2014)

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che, per la maggior parte degli enti partecipati, è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. In tutti i casi l'Ente ha chiesto conto di tali rapporti creditori e debitori. L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

Il Comune di Refrontolo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 2,2% del capitale sociale.

Con deliberazione n. 11 del 12.07.2018 avente ad oggetto "Asco Holding Spa. Approvazione modifiche statutarie", il Consiglio Comunale di Refrontolo ha approvato alcune modifiche allo statuto della partecipata e ha dato mandato al Sindaco, o al Vice Sindaco in caso di sua assenza, di presenziare all'Assemblea dei Soci di Asco Holding Spa, per apportare le modifiche allo Statuto riportate nell'allegato sub A) alla deliberazione stessa.

In data 23/07/2018, l'assemblea di Asco Holding S.p.a. ha approvato le modifiche allo statuto societario finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della governance, riconoscendo a quei soci che non avessero concorso all'adozione della relativa delibera, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della stessa, il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 2, lettere a) e b), del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, ciò in quanto le modifiche statutarie comprendevano, tra l'altro, la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione di limiti alla circolazione delle azioni;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 il Comune di Refrontolo ha rinunciato ad esercitare il diritto d'opzione sulle azioni recedute dai soci che non hanno concorso all'adozione della deliberazione assembleare di approvazione del nuovo statuto;

In data 10/07/2019, l'assemblea di Asco Holding S.p.a. ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 140.000.000,00 ad € 66.002.998,45 (suddiviso in n. 98.054.779 azioni) mediante annullamento di n. 41.945.221 azioni in titolarità di soci receduti;

In seguito a questa operazione la quota di partecipazione del Comune di Refrontolo è aumentata al 3,145% (rispetto al precedente 2,2%).

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/12/2019 (scadenza 31 dicembre 2019) ha provveduto ad approvare la ricognizione dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata diretta ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (ultimi bilanci disponibili) e nei due precedenti.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che è stata effettuata la rilevazione dei dati degli enti per la banca dati del Dipartimento del Tesoro; le informazioni sugli organismi partecipati sono presenti nella relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	613.054,65	641.440,19		
2	Proventi da fondi perequativi	116.165,24	116.165,24		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	399.289,80	363.818,50		
a	Proventi da trasferimenti correnti	94.899,54	113.520,88		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	48.625,41	34.056,27		E20c
c	Contributi agli investimenti	255.764,85	216.231,35		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	202.067,92	187.546,29	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.707,84	25.362,13		
b	Ricavi della vendita di beni	18.025,59	18.444,71		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	156.334,49	143.739,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	226.722,89	82.923,23	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>1.557.300,50</b>	<b>1.391.893,45</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.736,09	29.208,27	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	572.203,74	478.265,69	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	37,20	1.639,34	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	207.547,16	234.811,76		
a	Trasferimenti correnti	207.547,16	193.227,05		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		41.584,71		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	308.015,01	361.090,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	320.209,27	312.505,30	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	12.602,72	17.338,79	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	303.887,22	291.576,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.719,33	3.590,43	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	27.788,05	2.877,78	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	99.471,77	72.433,04	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>1.567.008,29</b>	<b>1.492.831,23</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-9.707,79</b>	<b>-100.937,78</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	436.182,57	396.613,72	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	436.182,57	396.613,72		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,88	0,97	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>436.183,45</b>	<b>396.614,69</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	34.118,91	37.411,46	C17	C17
a	Interessi passivi	34.118,91	37.411,46		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>34.118,91</b>	<b>37.411,46</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>402.064,54</b>	<b>359.203,23</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	2.511.572,20	306.149,63	D18	D18
23	Svalutazioni		14.297,25	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>2.511.572,20</b>	<b>291.852,38</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	39.202,43	64.494,78	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	37.652,43	64.494,78		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.550,00			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>39.202,43</b>	<b>64.494,78</b>		
25	Oneri straordinari	42.345,06	22.173,02	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	42.345,06	20.273,66		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		1.899,36		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>42.345,06</b>	<b>22.173,02</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-3.142,63</b>	<b>42.321,76</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>2.900.786,32</b>	<b>592.439,59</b>		
26	Imposte (*)	22.741,02	24.092,79	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.878.045,30</b>	<b>568.346,80</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 436.182,57, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asco Holding S.p.A.	3,145%	Dividendo ordinario € 436.182,57

Relativamente alle partecipazioni nella società Asco Holding Spa si precisa che:

- con deliberazione n. 11 del 12.07.2018 avente ad oggetto "Asco Holding Spa.. Approvazione modifiche statutarie", il Consiglio Comunale di Refrontolo ha approvato alcune modifiche allo statuto della partecipata e ha dato mandato al Sindaco, o al Vice Sindaco in caso di sua assenza, di presenziare all'Assemblea dei Soci di Asco Holding Spa, per apportare le modifiche allo Statuto riportate nell'allegato sub A) alla deliberazione stessa;
- in data 23/07/2018, l'assemblea di Asco Holding S.p.a. ha approvato le modifiche allo statuto societario finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della governance, riconoscendo a quei soci che non avessero concorso all'adozione della relativa delibera, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della stessa, il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 2, lettere a) e b), del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, ciò in quanto le modifiche statutarie comprendevano, tra l'altro, la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione di limiti alla circolazione delle azioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 il Comune di Refrontolo ha rinunciato ad esercitare il diritto d'opzione sulle azioni recedute dai soci che non hanno concorso all'adozione della deliberazione assembleare di approvazione del nuovo statuto;

- in data 10/07/2019, l'assemblea di Asco Holding S.p.a. ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 140.000.000,00 ad € 66.002.998,45 (suddiviso in n. 98.054.779 azioni) mediante annullamento di n. 41.945.221 azioni in titolarità di soci receduti;
- in seguito a questa operazione la quota di partecipazione del Comune di Refrontolo è aumentata al 3,145% (rispetto al precedente 2,2%).

Nella voce Ammortamenti rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento, che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
283.872,35	308.914,87	316.489,94

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali da una parte e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dall'altra.

## STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.911,87	16.518,94	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	3.089,94	6.179,89	BI7	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>21.001,81</b>	<b>22.698,83</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.601.901,24	4.595.417,26		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	4.464.012,48	4.451.247,01		
	1.9 Altri beni demaniali	137.888,76	144.170,25		
III	2 Altre Immobilizzazioni materiali (3)	2.950.479,96	2.947.185,28		
	2.1 Terreni	102.621,12	102.621,12	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	2.696.451,18	2.775.384,22		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	78.205,52	1.740,35	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	16.170,56	16.859,01	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	28.317,60	15.576,41		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.541,45	12.139,70		
	2.7 Mobili e arredi	23.172,53	22.864,47		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	576.836,87	594.952,21	BI15	BI15
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.129.218,07</b>	<b>8.137.554,75</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	8.056.390,57	5.544.744,47	BI11	BI11
	a Imprese controllate			BI11a	BI11a
	b Imprese partecipate			BI11b	BI11b
	c altri soggetti	8.056.390,57	5.544.744,47		
	2 Crediti verso			BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b Imprese controllate			BI12a	BI12a
	c Imprese partecipate			BI12b	BI12b
	d altri soggetti			BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli			BI13	
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>8.056.390,57</b>	<b>5.544.744,47</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>16.206.610,45</b>	<b>13.704.998,05</b>		

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria	231.861,73	144.926,74		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	115.727,49	144.905,04		
c	Crediti da Fondi perequativi	116.134,24	21,70		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	116.319,62	110.478,16		
a	verso amministrazioni pubbliche	116.319,62	110.478,16		
b	Imprese controllate			CII2	CII2
c	Imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	36.740,40	59.730,26	CII1	CII1
4	Altri Crediti	222.626,01	132.171,15	CII5	CII5
a	verso l'erario		1.383,41		
b	per attività svolta per terzi				
c	altri	222.626,01	130.787,74		
	<b>Totale crediti</b>	<b>607.547,76</b>	<b>447.306,31</b>		
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	1.417.411,41	1.097.624,37		
a	Istituto tesoriere	1.417.411,41	1.097.624,37		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	3.004,23	26.494,67	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	1.504,99	3.286,90	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.421.920,63</b>	<b>1.127.405,94</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.029.468,39</b>	<b>1.574.712,25</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	2.874,05	2.909,93	D	D
2	Risconti attivi	4.039,67	3.182,18	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>6.913,72</b>	<b>6.092,11</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>18.242.992,56</b>	<b>15.285.802,41</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	4.324.097,38	4.324.097,38	AI	AI
II	Riserve	7.916.527,70	7.235.171,47		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.195.229,14	2.449.903,02	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	191.339,05	59.545,80	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.529.959,51	4.725.722,65		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	2.878.045,30	568.346,80	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>15.118.670,38</b>	<b>12.127.615,65</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	40.781,00	12.992,95	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>40.781,00</b>	<b>12.992,95</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	802.353,91	864.457,76		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	802.353,91	864.457,76	D5	
2	Debiti verso fornitori	304.317,07	387.752,47	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	177.754,28	206.528,02		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	154.472,56	170.435,05		
c	Imprese controllate			D9	D8
d	Imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	23.281,72	36.092,97		
5	Altri debiti	127.732,82	93.873,64	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	4.922,34	2.111,84		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	364,05	446,58		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	122.446,43	91.315,22		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.412.158,08</b>	<b>1.552.611,89</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	26.924,40	27.880,43	E	E
II	Risconti passivi	1.644.458,70	1.564.701,49	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.636.043,70	1.556.850,16		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.636.043,70	1.556.850,16		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	8.415,00	7.851,33		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.671.383,10</b>	<b>1.592.581,92</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>18.242.992,56</b>	<b>15.285.802,41</b>		

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		778.606,54	523.818,49		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>778.606,54</b>	<b>523.818,49</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	/

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, pertanto esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso nel corso dell'esercizio 2019 non avevano alcun valore contabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I seguenti fondi portati in detrazione delle voci di credito a cui si riferiscono sono pari a quelli accantonati nel risultato di amministrazione a cui vanno aggiunti i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio:

F. sval. crediti natura tributaria	€ 86.555,15
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 26.139,93
F. sval. altri crediti (dubbia esigibilità - aggiunti a f.sval.cred.)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 112.695,08</b>

Si precisa che in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il revisore unico ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

<b><i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 607.547,76
(di cui crediti stralciati dal Conto di Bilancio)	<i>(di cui 7.709,57)</i>
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 86.555,15
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 26.139,93
<b>Totale crediti al 31/12/2019</b>	<b>€ 720.242,84</b>
Residui attivi da conto di bilancio	<b>€ 720.242,84</b>
Differenza	<b>€ 0,00</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
I Fondo di Dotazione	€ 4.324.097,38	€ 4.324.097,38	€ 0,00
II Riserve	€ 7.916.527,70	€ 7.235.171,47	€ 681.356,23
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.195.229,14	€ 2.449.903,02	€ 745.326,12
b) da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 191.339,05	€ 59.545,80	€ 131.793,25
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 4.529.959,51	€ 4.725.722,65	-€ 195.763,14
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 2.878.045,30	€ 568.346,80	€ 2.309.698,50
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 15.118.670,38</b>	<b>€ 12.127.615,65</b>	<b>€ 2.991.054,73</b>

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

<b>a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019</b>	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.725.722,65</b>
<b>b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI</b>	
Altri beni demaniali	€ 6.281,49
Fabbricati ad uso scolastico	€ 42.732,74
Impianti sportivi	€ 12.552,92
Infrastrutture demaniali	€ 191.102,35
<b>TOTALE</b>	<b>€ 252.669,50</b>
<b>c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2019</b>	
Infrastrutture demaniali	€ 55.239,96
Fabbricati ad uso scolastico	€ 1.666,40
<b>TOTALE</b>	<b>€ 56.906,36</b>
<b>TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)</b>	<b>€ 4.529.959,51</b>
<b>TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)</b>	<b>€ 195.763,14</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 40.781,00	€ 12.992,95	€ 27.788,05
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>€ 40.781,00</b>	<b>€ 12.992,95</b>	<b>€ 27.788,05</b>

## **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

<b><i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.412.158,08
Iva a debito	-€ 1.654,00
Debiti di finanziamento	-€ 802.353,91
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
<b>Totale debiti al 31/12/2019</b>	<b>€ 608.150,17</b>
Residui passivi da conto di bilancio	<b>€ 608.150,17</b>
Differenza	<b>€ 0,00</b>

## **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali.

Si precisa che la quota annuale di contributi agli investimenti (ammortamenti attivi) è di euro 48.625,41 ed è stata inserita tra i componenti positivi della gestione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

Il revisore unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*Si evidenzia quanto segue:*

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in merito al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, all'esigibilità dei crediti, alla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento al saldo di bilancio ed al contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio in merito al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, alle scritture contabili;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali in merito al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione ed alla conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'attendibilità delle previsioni e della veridicità del rendiconto,
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- in merito all'accantonamento del fondo rischi da contenzioso, il revisore richiamando le deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 9/2016 e n. 14/2017, ribadisce l'importanza dell'accantonamento in specifico riferimento al contenzioso in essere relativamente ai fatti del Molinetto della croda. Pur consapevole che in ambito penale, l'Ente è stato prosciolto nei primi due gradi di giudizio, ciò non di meno la causa civile di risarcimento del danno risulta ancora pendente; in forza di questa incertezza giuridica, nella consapevolezza che l'epilogo della controversia possa essere favorevole all'Ente, il revisore considera opportuno un accantonamento continuativo di anno in anno, lasciando la sua entità all'attenta valutazione di questo consiglio comunale anche in base alle indicazioni dei consulenti legali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIANNI MORANDINI